

A lezione di... cibo: l'esperimento di alcune elementari genovesi

Pubblicato da Erica Manna | lunedì 12 apr alle ore 13:08



Dimensione immagine in homepage:
4/4 (640x260)

GENOVA - Mangiare sano si impara. Da piccoli. Con matite e colori, per diventare adolescenti consapevoli in tema di educazione alimentare. L'esperimento è partito in alcune **scuole elementari private** genovesi, nel giugno scorso. E coinvolge, oggi, più di **mille bambini**.

Il progetto è semplice: dalla prima alla quinta elementare si insegna ai piccoli cosa sono carboidrati, grassi e proteine. Giocando. L'idea è di una società privata, la Gusto Giusto (www.gustogiusto.it), che si è inventata questa "**Attività della corretta alimentazione**": due **dietiste** organizzano giochi e conconsi per stimolare la curiosità dei bambini. "I bambini di tutte le classi sono invitati dalle insegnanti a disegnare, secondo la loro fantasia, il momento dei pasti a scuola - spiega **Francesco Perasso** di Gusto Giusto - una commissione interna vota il disegno più bello che, per tutto l'anno scolastico, diventa la tovaglietta ufficiale alla mensa di quella scuola".

E poi, ci sono due personaggi di carta: Gughi e Giusy: "Su un cartoncino ci sono da una parte le loro **sagome**, dall'altra, cinque **vestiti** che i bambini

devono colorare, ritagliare e far indossare ai personaggi. A ogni abito corrisponde uno dei cinque gruppi alimentari classificati in Italia: carboidrati, proteine, sali minerali, vitamine e grassi. In questo modo, i bambini capiscono che, per completare il vestito, occorre mettere un po' di tutto, nelle giuste proporzioni". Per combattere obesità, anoressia e bulimia. Con matite e pastelli colorati.

www.genova.xcitta.it del 12 Aprile 2010